

61° Riunione del Consiglio di Direzione – 20 dicembre 2022

Verbale

Data e tempi	20 dicembre 2022, 10:30 – 14:15
Partecipanti	Pietro Asinari, Marco Coisson, Davide Calónico (11:00-14:15) Ivo Pietro Degiovanni, Claudio Origlia, Marco Pisani, Michela Segà, Paola Tiberto
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Struttura organizzativa per le infrastrutture interdivisionali di ricerca
5. Esito della selezione per i progetti continuativi "Next-Generation Metrology"
6. Programma di investimento infrastrutturale "Double Axe"
7. Nuove sedi INRiM: Matera e Sesto Fiorentino (FI)
8. Richieste di associazione di collaborazione scientifica all'INRiM
9. Varie ed eventuali
10. Prossima riunione
11. Lista delle azioni

Il DS propone un'integrazione all'OdG. Nel seguito l'Ordine del Giorno proposto e approvato:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Struttura organizzativa per le infrastrutture interdivisionali di ricerca
5. Esito della selezione per i progetti continuativi "Next-Generation Metrology"
6. Programma di investimento infrastrutturale "Double Axe"
7. Nuove sedi INRiM: Matera e Sesto Fiorentino (FI)
8. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop
9. Richieste di associazione di collaborazione scientifica all'INRiM
10. Varie ed eventuali
11. Prossima riunione
12. Lista delle azioni

2. Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Continua
58.3	Raccolta adesioni per partecipazione Fiera A&T	DS	Conclusa
58.4	Raccolta dati su Congresso Internazionale di Metrologia CIM 2023	DS	Conclusa
59.1	Diffusione della presentazione di Next Generation Metrology	DS e RdD	Conclusa

Azione 58.2

Si sono avviati i lavori per avviare un piano di mitigazione utile a ridurre l'impatto dei lavori tecnici previsti per la ristrutturazione della galleria degli edifici Lunghezze e Masse (edificio 8), sulle attività.

Pisani e Sega riportano di aver avviato insieme a Tiberto una ricognizione con i colleghi coinvolti nelle attività presenti in galleria per individuare le attrezzature che possono essere trasferite e quali sono le condizioni necessarie per il trasferimento e il proseguimento dell'attività. Nella raccolta delle criticità e delle richieste di chiarimenti espresse dai colleghi, si è proceduto alla stesura di un primo documento che dopo una necessaria implementazione sarà condiviso con l'U.O. Servizi Tecnici per consentire la pianificazione dei lavori. Su richiesta di Origlia, il documento viene condiviso tra i consiglieri.

Azione 58.3 ed Azione 58.4

L'INRiM ha deciso di partecipare all'evento A&T (Torino, 22-24/02/2023) e CIM 2023 (Lione 07-10/03/2023), dando particolare rilievo alle attività relative alle due infrastrutture dell'istituto PiQuET e IMPreSA. I moduli di adesione ai congressi sono stati predisposti ed inviati: nel caso di A&T, non è previsto alcun costo a carico di INRiM, mentre nel caso di CIM 2023 il costo stimato è di circa 4000 € (di cui 2480 € sono previsti entro dicembre 2022).

Al fine di massimizzare l'efficienza legata al successo delle partecipazioni, lo stand dell'INRiM verrà presidiato, oltre che dal UTT, da due colleghi direttamente impegnati nelle attività di ricerca e servizio delle infrastrutture coinvolte, ossia Luigi Ribotta per PiQuET e Chiara Portesi per IMPreSA, che il DS ringrazia per la loro disponibilità. Con il supporto della U.O. Comunicazione e dei colleghi coinvolti, verranno predisposti due flyer (uno per infrastruttura) che riporteranno le informazioni essenziali riguardo a PiQuET ed IMPreSA. Il DS ringrazia il TTO Durando per il suo impegno.

Azione 59.1

Come concordato nella riunione del 3 novembre u.s., i RdD hanno provveduto a divulgare la presentazione della Next Generation Metrology nelle Divisioni. L'esito della selezione per i progetti continuativi "Next-Generation Metrology" saranno illustrati al punto 6 dell'Ordine del Giorno.

3. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE – Contributi a patrocinii e convegni

Nella riunione del 30 novembre u.s. il CdA ha deliberato di delegare al Direttore Scientifico, sentito il Consiglio di Direzione, la concessione dei patrocinii a convegni, workshop ed eventi con un contributo richiesto fino a 5.000 euro. Il CdA ha deliberato di mantenere in capo al Consiglio di Amministrazione le valutazioni delle richieste di patrocinio con contributo richiesto superiore ai 5.000 euro, ovvero quelle rimesse al CdA su iniziativa del Direttore Scientifico.

Il DS precisa che la delega permette di snellire la procedura e tiene conto che i contributi sono a carico della Direzione Scientifica.

2) COMUNICAZIONE – Tavolo della Programmazione Scientifica

Il 9 novembre scorso si è svolto l'incontro dei componenti il Tavolo della Programmazione Scientifica con il Presidente e il Direttore Scientifico e a breve verrà presentata al Consiglio una nota riportante i contenuti dell'incontro.

Su richiesta di Pisani, il DS precisa che la riunione del 9 novembre è stata dedicata alle comunicazioni del Presidente e ad un primo confronto, ma anticipa che le prossime riunioni saranno rivolte alla programmazione delle attività scientifiche, in particolare per quanto riguarda le iniziative dei Settori nell'implementazione operativa del documento di Visione decennale.

3) COMUNICAZIONE – Gruppo di Lavoro Open Science

Per procedere alla nomina del Gruppo di Lavoro Open Science nominato dal Consiglio e in scadenza alla fine del 2022, si attende un riscontro dal Gruppo che ha fissato una riunione per il 21 dicembre. La nomina del Gruppo di Lavoro verrà portata al Consiglio nella prossima riunione.

4) COMUNICAZIONE – Attività extraistituzionali

In merito alla regolamentazione delle attività extraistituzionali, il DS informa che la Direzione generale intende procedere in due fasi: (i) definizione nel mese di gennaio dei principi generali da proporre al CdA, di intesa con la Direzione scientifica, in merito agli incarichi soggetti ad autorizzazione e quelli soggetti a semplice comunicazione e (ii) di procedere conseguentemente ad un regolamento coerente con i principi individuati.

La Direzione generale intende predisporre il Regolamento per autorizzazioni a incarichi extraistituzionali nel primo semestre 2023, a valle dell'approvazione dei principi generali che saranno portati anche nella prossima seduta del Consiglio Scientifico.

Per poter modulare operativamente il regolamento e razionalizzare le diverse casistiche, si intende presentare alla Direzione generale la gamma di richieste più frequenti ricevute in passato e le richieste per le quali si ritiene necessaria una razionalizzazione.

4. Struttura organizzativa per le infrastrutture interdivisionali di ricerca

Per poter assicurare un effettivo beneficio di tutte le Divisioni dell'Istituto, il DS ha chiesto la costituzione di un nuovo Settore Scientifico Omogeneo, che raggruppi tutto il personale rivolto alla gestione delle infrastrutture, al RdD a cui le medesime infrastrutture afferiscono anche dal punto della sicurezza. Calonico ha deciso di adottare il nome di "Infrastrutture interdivisionali di ricerca" a cui ha assegnato il codice (disponibile) di QN03, per ridare continuità alla numerazione dei Settori della Divisione. Calonico stesso sarà Responsabile di Settore *ad interim* per poter avviare al meglio il nuovo Settore e ribadire che la programmazione scientifica del nuovo Settore verrà gestita da un Board composto da tutti e tre i RdD e dal DS.

Come previsto dalla precedente seduta del CdD, il Board, formato dai RdD e dal DS, ha incontrato le/i vincitrici/vincitori del concorso, inclusi coloro presi tra gli idonei soggetti a scorrimento, al netto di coloro che hanno chiesto il differimento dell'assunzione. Si procederà analogamente per tutti i vincitori che hanno chiesto il differimento dell'assunzione (inclusi i partecipanti al concorso per IMPreSA).

A seguito di questi colloqui ed anche delle procedure comma 2, la struttura organizzativa per gestire al meglio le infrastrutture interdivisionali risulta quindi così composta al momento:

1. un Board, formato da DS e da tutti i RdD, per gestire la programmazione scientifica dei Tecnologi per le infrastrutture interdivisionali, suddivisi nelle seguenti due categorie;
2. i Tecnologi rivolti prevalentemente alla gestione degli utenti, che afferiscono al nuovo Settore QN03 denominato "Infrastrutture interdivisionali di ricerca": Erik Cerrato e Giulia Aprile, a cui si aggiunge Roberto Rocci in qualità di CTER;
3. i Tecnologi rivolti prevalentemente agli utenti afferenti alle Divisioni, con l'onere di coordinare le istanze ricevute dalle Divisioni verso il nuovo Settore: Elena Losero (QN03), Eleonora Cara (ML01) e Luigi Ribotta (AE02).

Calonico sottolinea che il Settore Scientifico Omogeneo garantirà l'operatività trasversale e interdivisionale, precisando che ha accettato la nomina di Responsabile del Settore *ad interim* per avviare le attività del Settore, ma intende rinunciare all'eventuale indennità correlata, qualora verrà prevista in futuro.

Il DS riporta che la nuova struttura organizzativa ha consentito di accedere anche agli idonei della graduatoria di concorso, come indicato dal Consiglio di Direzione nella riunione del 28

novembre. Per promuovere la condivisione delle informazioni, sono stati condivisi con i Tecnologi e con i consiglieri due documenti su PiQuET: un documento che illustra l'infrastruttura in generale ed un catalogo delle apparecchiature scientifiche che saranno presenti nella infrastruttura stessa.

Coisson sottolinea la necessità che le apparecchiature presenti e le loro potenzialità siano presentate ai colleghi suggerendo che siano i Tecnologi di prossimità in Divisione (si veda struttura illustrata di sopra) a illustrare le infrastrutture.

Il DS concorda con Coisson sulla necessità di fornire informazioni ai colleghi sulle apparecchiature presenti in PiQuET e IMPreSA. Il Team di Tecnologi di prossimità potrà realizzare le presentazioni lavorando in sinergia. Il Board si riunirà mensilmente per coordinare la programmazione scientifica dei Tecnologi per le infrastrutture interdivisionali tenendo conto della necessità di creare intorno a loro un clima costruttivo.

Calonico ringrazia Coisson per il suggerimento e informa che il catalogo delle apparecchiature è stato il primo passo per diffondere le informazioni. Per l'avvio di eventi di formazione veri e propri, si può ragionare per il 2023 su un momento di formazione *light* – un cosiddetto *prime* sulle aree funzionali delle strutture, come punto di partenza per creare un clima di interazione e collaborazione. Riporta che i Tecnologi di prossimità aumenteranno la capacità di interagire tra i gruppi di ricerca e le infrastrutture e potranno armonizzare i desiderata scientifici consigliando i colleghi e proponendo soluzioni efficaci.

Tiberto riporta che durante una riunione della Divisione ML, d'accordo con la Giunta, è stato chiesto a Eleonora Cara, Tecnologo di riferimento per PiQuET, di presentare alcune slide illustrative. Nella Divisione vi è aspettativa anche per la collaborazione con gli esperti esterni previsti con l'avvio delle infrastrutture.

5. Esito della selezione per i progetti continuativi "Next-Generation Metrology"

Il DS comunica di aver ricevuto 22 proposte nell'ambito del progetto continuativo "Next-Generation Metrology", così suddivise (in caso di afferenza multipla delle proposte, queste sono state assegnate all'area ritenuta più pertinente):

Descrizione	
#01, mechanics (dimensions) for wind energy and wave energy;	2
#02, mechanics (forces and hardness) for wind energy and wave energy;	1
#03, mechanics (accelerations) for wind and wave energy devices;	1
#04, fluid dynamics (liquids) for liquid fuels (liquefied natural gas and biofuels);	0

#05, fluid dynamics (gas flow) for gas metering (including hydrogen);	1
#06, thermodynamics (temperature) for energy saving and thermal conditioning of the batteries;	3
#07, thermodynamics (humidity) for energy saving and aging (including that due to solar radiation);	1
#08, electrical engineering (voltages and currents in nominal operation) for electrical grid;	1
#09, electrical engineering (voltages and currents in abnormal conditions) for transformers and batteries;	2
#10, electrical engineering (magnetic properties) for mini-motors for sustainable micro-mobility;	1
#11, safety (electromagnetic compatibility and acoustic compatibility) of energy devices;	1
#12, safety (absence of pollutants and nano-particles) of chemical and food processes of the circular economy;	4
#13, cross-cutting theme of energy devices and circular economy processes.	4
TOTALE	22

Il DS e tutti i RdD si sono trovati per fare una prima scrematura. Hanno preso atto che un'area metrologica è rimasta scoperta (#04) ma con forti sovrapposizioni con un'altra area affine (#05). Da una prima analisi delle proposte, hanno potuto individuare 8 *Principal Investigator* (PI), che con i rispettivi progetti finanziati coprono univocamente altrettante aree metrologiche.

Si è altresì preso atto che 4 aree (#6, #9, #12 e #13, di seguito evidenziate in giallo) hanno ricevuto molteplici proposte. È stato quindi concordato che il DS procedesse con un processo di *peer-review*. Il DS ha quindi contattato 12 esperti esterni all'Istituto (3 esperti per ciascuna delle 4 aree contese), raccogliendo i loro commenti e le loro valutazioni rispetto ad originalità, fattibilità ed impatto delle proposte (ciascun aspetto è stato quantificato mediante una valutazione tra 0 e 10). Sommando le valutazioni di tutti gli esperti, è stato possibile costruire un punteggio complessivo per ciascuna proposta (in trentesimi).

Tenuto conto dei commenti positivi ricevuti, il DS ha deciso di incrementare a 6 i progetti ulteriormente finanziabili nelle aree contese (portando a 14 i progetti complessivi), riducendo conseguentemente il budget dedicato alla disseminazione prevista originariamente, in modo da prestare particolare attenzione alle aree contese #12 e #13, che risultano le più trasversali e multidisciplinari. A seguito dell'esito della *peer-review*, le proposte finanziate, individuate dal loro *Principal Investigator* (PI) risultano essere quelle riportate nella tabella seguente.

Descrizione	PI
#01, mechanics (dimensions) for wind energy and wave energy;	Sasso
#02, mechanics (forces and hardness) for wind energy and wave energy;	Rajteri
#03, mechanics (accelerations) for wind and wave energy devices;	Ribotta

#04, fluid dynamics (liquids) for liquid fuels (liquefied natural gas and biofuels);	
#05, fluid dynamics (gas flow) for gas metering (including hydrogen);	Cavuto
#06, thermodynamics (temperature) for energy saving and thermal conditioning of the batteries;	Sola
#07, thermodynamics (humidity) for energy saving and aging (including that due to solar radiation);	Fernicola
#08, electrical engineering (voltages and currents in nominal operation) for electrical grid;	Callegaro
#09, electrical engineering (voltages and currents in abnormal conditions) for transformers and batteries;	Enrico
#10, electrical engineering (magnetic properties) for mini-motors for sustainable micro-mobility;	Kuepferling
#11, safety (electromagnetic compatibility and acoustic compatibility) of energy devices;	Saba
#12, safety (absence of pollutants and nano-particles) of chemical and food processes of the circular economy;	Cara, Giovannozzi
#13, cross-cutting theme of energy devices and circular economy processes.	Portesi, Martella&Nocentini
TOTALE	14

Il DS si propone di pianificare nei prossimi mesi degli interventi seminariali, in cui saranno mostrati i progressi ed i risultati dei progetti.

Su richiesta di Pisani in merito ai passi da seguire per il progetto e la realizzazione dei dispositivi MEMS, il DS precisa che i progetti che prevedono il coinvolgimento delle infrastrutture, potranno già avvalersi del Tecnologo di prossimità per avere indicazioni sulle attrezzature presenti in Istituto o in fase di acquisizione e di quelle accessibili mediante le reti di collaborazione (es. IT-Fab, iETRANCE@ENL, Metrofood, Metrofood-IR, etc). In tal senso, il Tecnologo potrà anche mettere in contatto i colleghi con esperti esterni.

6. Programma di investimento infrastrutturale “Double Axe”

Perseguire con efficacia gli obiettivi della programmazione strategica richiede che l'Istituto si doti di nuove infrastrutture di ricerca, innanzitutto attraverso una radicale riqualificazione e implementazione delle strutture edilizie e impiantistiche del suo campus principale. Attraverso interlocuzioni con la Direzione Generale della Ricerca del MUR si è, così, definita la possibilità di ottenere un finanziamento destinato a investimenti infrastrutturali per l'edilizia dedicata alla ricerca.

Pertanto l'Istituto ha elaborato un programma, denominato Double Axe – “Nuove basi per la ricerca metrologica fondamentale e supporto alla transizione energetica”, funzionale ai nuovi laboratori e infrastrutture di ricerca dell'Istituto, che è articolato su cinque progetti e si propone di recuperare - attraverso mirate operazioni di ristrutturazione e rifunzionalizzazione - quelle parti del patrimonio edilizio e impiantistico del campus di Strada delle Cacce che, per mutate esigenze della ricerca e per naturale obsolescenza delle strutture, non risultano adeguate alle nuove sfide

scientifiche. Il programma, sviluppato congiuntamente - in tempi brevissimi - dalle Direzioni dell'Istituto, è frutto di un'attenta analisi che ha integrato gli aspetti tecnici e scientifici, individuando gli edifici che presentano maggiore potenziale di utilizzo e necessità di intervento, anche dal punto di vista della sicurezza.

Tenuto conto della sua rilevanza economica, la realizzazione del programma è - in ogni caso - subordinata all'effettivo ottenimento del contributo richiesto. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 49/2022/8, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di approvare il programma di investimento "Double Axe – Nuove basi per la ricerca metrologica fondamentale e supporto alla transizione energetica" articolato su cinque progetti.

Anche se la responsabilità di questa azione rispetto al Ministero è competenza del CdA, l'implementazione operativa dei progetti scientifici, necessariamente articolati sul lungo periodo, vedrà il coinvolgimento degli organismi scientifici dell'Ente. Pertanto questo passaggio in CdD serve a stimolare la Direzione scientifica a riflettere su questa opportunità, in modo da essere pronti a fornire dei suggerimenti più specifici, qualora la proposta venga finanziata dal Ministero.

Si avvia la discussione e il DS anticipa inoltre che alcune realtà locali che hanno ricevuto dei finanziamenti dai bandi PNRR potrebbero avere bisogno di spazi e questo contesto potrebbe essere un'opportunità di collaborazione per l'Ente.

Pisani rileva che alcuni edifici hanno visto un cambio d'uso, come ad esempio la camera anecoica che, dopo una chiusura per una prevista ristrutturazione, ora è destinata ad un altro uso. Osserva inoltre che la camera anecoica avrebbe potuto essere mantenuta attiva se fosse stata eseguita una puntuale manutenzione.

Il DS precisa che l'edificio L è utilizzato in minima parte con i laboratori attualmente attivi e si potrebbe sfruttare lo spazio restante, che invece è inutilizzato a causa dell'obsolescenza di alcune installazioni. La camera anecoica non occupa molto spazio e, come già detto ad alcuni colleghi particolarmente interessati, non ci sono preclusioni ad una sua ristrutturazione, a patto di riuscire a reperire sul mercato delle risorse private significative, in grado di dimostrare concretamente un interesse applicativo nei confronti delle attività previste per la camera anecoica.

Pisani osserva che nelle ultime azioni dell'Ente, si è fatto uno sforzo ben indirizzato a recuperare i finanziamenti e si sono raggiunti risultati eccezionali sia dal lato finanziario sia dal lato di acquisizione di personale ma che il focus è rivolto prevalentemente alle attività Quantum; tuttavia occorre non trascurare le altre attività dell'Ente che sono di supporto alla piccola e media impresa, in particolare le attività legate alla metrologia e alla meccanica che contribuiscono a mantenere alto il livello di competitività della PMI italiana.

Il DS informa che le richieste di finanziamento in questo momento storico non possono prescindere dalle indicazioni ministeriali, che sono prevalentemente rivolte alla transizione energetica (PNRR), allo spazio (PNRR) ed alle tecnologie quantistiche (Programma nazionale per

la ricerca - PNR). Il DS ha ben presente le altre attività dell'Ente che sono di supporto alla piccola e media impresa e proprio per questo ha chiesto con determinazione agli altri organi, e soprattutto al Consiglio di Amministrazione, di valutare la sostenibilità economica del ritorno della quota libera del conto terzi.

Pisani riporta apprezzamento per il ritorno del conto terzi, indispensabile per molte attività metrologiche, ma riporta che talvolta la criticità è la carenza di personale da impiegare nelle attività che vengono richieste. Il DS rileva che l'Ente sta promuovendo un'azione di ampliamento della visibilità dell'Ente in diversi Collegi del dottorato del Politecnico, proprio con l'idea di intercettare un bacino più ampio di studenti rispetto a quanto avveniva in passato.

Coisson apprezza l'acquisizione dei fondi per la ricerca che permettono la costruzione o la ristrutturazione di laboratori ma rivela che talvolta si ha difficoltà a svolgere le attività perché si opera in laboratori non coinvolti in rifacimenti ed in locali che sono sovraffollati o colmi di materiale. Ritiene ragionevole mettere in discussione le aree più obsolete o più parcellizzate ma occorre un'attenta valutazione complessiva.

Il DS rassicura che gli attuali progetti sono un punto di partenza ma che possono subire raffinamenti dopo le necessarie riflessioni. Riporta che esiste il problema della parcellizzazione delle attività scientifiche e la necessità di implementare i focal point del documento di Visione decennale, in modo da promuovere un utilizzo ragionato delle risorse recentemente ottenute e mitigare l'attuale frammentazione.

Sega concorda con l'intervento di Pisani e rileva l'importanza che questo tema venga discusso nel Consiglio di Direzione. Il DS apprezza la disponibilità al dialogo e al confronto di Pisani e di Coisson ed intende dare stimoli per nuove considerazioni.

Il DS su richiesta di Sega indica il PTA come strumento naturale per definire la Vision delle Divisioni e dei Settori, coerentemente con quella di Istituto, come auspicato anche dal Presidente durante il recente incontro con il personale. Il Tavolo di Programmazione Scientifica sarà un'ulteriore occasione per riflettere sulle iniziative dei Settori nell'implementazione operativa del documento di Visione decennale.

7. Nuove sedi INRiM: Matera e Sesto Fiorentino (FI)

La realizzazione degli obiettivi della programmazione strategica richiede l'articolazione sul territorio nazionale delle infrastrutture dell'Istituto, in grado di avvicinarle ai centri di ricerca degli Enti e Università con cui si registrano crescenti livelli di sinergia e integrazione. Attraverso interlocuzioni con la Direzione Generale della Ricerca del MUR si è, così, definita la possibilità di aprire due nuove sedi INRiM: una nel sud Italia, a Matera, l'altra nel centro Italia, a Sesto Fiorentino, operazioni che costituiscono, inoltre, una rilevante occasione per rafforzare il carattere nazionale

dell'Istituto e potrebbero godere dell'assistenza finanziaria del MUR. Le potenziali sinergie attivabili nelle nuove sedi riguardano trasversalmente tutte le attività dell'Ente sia, per la sede di Sesto Fiorentino, con l'Università di Firenze (UNIFI) e il Laboratorio Europeo di Spettroscopia non-lineare (LENS) che, per la sede di Matera, con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Per sancire la trasversalità dell'azione su tutte le Divisioni, il DS ha dato la disponibilità a figurare come referente scientifico delle nuove sedi.

La disponibilità degli spazi che ospiteranno le sedi INRiM sarà assicurata tramite specifici accordi di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per i quali - stante l'interesse comune perseguito - non è previsto alcun canone di locazione ma esclusivamente il rimborso dei costi di gestione. L'accordo con ASI, sebbene già solido nelle finalità, è ancora in una fase preliminare dal punto di vista amministrativo ed è stato sancito per ora da uno scambio di lettere tra i Presidenti (la lettera del Presidente ASI è arrivata formalmente il 19 dicembre). L'accordo vero e proprio verrà approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione nei prossimi mesi del 2023. Lo schema di accordo con UNIFI e LENS è invece formalizzato, ed è stato già approvato da parte del Consiglio di Amministrazione di UNIFI.

Anche se la responsabilità di queste azioni rispetto al Ministero è competenza del CdA, l'implementazione operativa dei progetti scientifici per le sedi, necessariamente articolati sul lungo periodo, vedrà il coinvolgimento degli organismi scientifici dell'Ente. Pertanto questo passaggio in CdD serve a stimolare la Direzione scientifica a riflettere su questa opportunità, in modo da essere pronti a fornire dei suggerimenti più specifici, qualora le proposte vengano finanziate dal Ministero.

Si precisa che le sedi non hanno autonomia scientifica ma l'Università di Firenze ha richiesto la nomina di un referente per la sede in Firenze e il DS ha ritenuto opportuno ricoprire il ruolo di referente scientifico dell'Ente.

8. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop

È pervenuta dal Prof. Pasquale Daponte, la richiesta di adesione al *10° International IEEE Workshop on Metrology for AeroSpace* organizzato da IEEE Aerospace and Electronic System Society l'IEEE Instrumentation and Measurement Society, il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi del Sannio (<https://www.metroaerospace.org/>).

L'evento si terrà a Milano, nei giorni 19-21 giugno 2023 presso il Campus Bovisa del Politecnico di Milano.

La richiesta di supporto dell'INRiM prevede:

- il patrocinio all'iniziativa;
- l'invito alla cerimonia di apertura di un rappresentante, il sostegno delle spese di missione dei relatori invitati;
- disponibilità per l'esposizione di un simulacro di strumentazione di misura per applicazioni spaziali;
- usufruire dei canali istituzionali dell'Ente per la divulgazione dell'evento.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta di adesione all'evento, anche tenuto conto della rilevanza strategica del tema spazio per l'Istituto.

9. Richieste di associazione di collaborazione scientifica all'INRiM

Sono pervenute le seguenti richieste di associazione all'Ente che hanno ricevuto il parere positivo dei Responsabili di Divisione:

<i>richiedente</i>	<i>tipologia</i>	<i>Divisione</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
Bich Walter	C	DS	DS	01/01/2023 – 31/12/2024
Bracco Enrico	B	ML	Mortati	21/12/2022 – 31/12/2025
Costanzo Giovanni	B	QN	Levi	01/01/2023 – 31/12/2023
Mana Giovanni	C	AE	Massa, Sasso	01/01/2023 – 31/12/2023
Pollastri Fabrizio	C	QN	Levi	01/01/2023 – 31/12/2024
Rubiola Enrico	C	QN	Calosso	01/01/2023 – 31/12/2024
Michele Borsero	C	ML	Zucca	01/01/2023 – 31/12/2024

Il DS, sentito il parere positivo del Consiglio, approva le richieste di associazione sopraindicate.

10. Varie ed eventuali

Su indicazione di Pisani, il DS precisa che l'amministrazione ha assicurato che a breve saranno emessi i bandi relativi al Bando per gli art. 22 e 52.

Su richiesta di Degiovanni, il DS precisa che si è in attesa della normativa esplicativa in merito ai contrattisti di ricerca ed alla eventuale proroga degli assegni di ricerca.

11. Prossima riunione

Il Consiglio si riunirà il giorno 27 gennaio 2023, alle ore 14:00.

12. Lista delle azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
--------	---------	-------------	---------

58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Al più presto
------	---	----------	---------------